PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA DEL GIT DI MODENA RIVOLTO AGLI STUDENTI DI QUARTA E QUINTA DEL LICEO DI CARPI

 Il progetto è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, socia di Banca Etica, nel periodo gennaio – marzo 2016. Il progetto ha coinvolto circa 600 studenti suddivisi in 22 classi.





PUNTI SALIENTI

- Presentazione del progetto alla dirigenza scolastica e ai rappresentanti d'istituto degli studenti
- Partecipazione al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per progetti educativi rivolti ai giovani
- Coinvolgimento dei soci BE under35 della provincia di Modena
- Costruzione del progetto e dei calendari insieme alla dirigenza scolastica e ai rappresentanti d'istituto degli studenti. Divulgazione ai rappresentanti di classe.
- Organizzazione delle attività in aula
- Organizzazione e visione delle tre repliche dello spettacolo teatrale "Tu di che Pil sei?"

Lettera di proposta del corso di educazione finanziaria

Oggetto: Progetto di educazione finanziaria

Gent.ma d.ssa Alda Barbi,

con la presente io sottoscritto Paolo Contini, coordinatore del GIT di Modena e referente per la Fondazione Culturale Responsabilità Etica, sono a proporLe la realizzazione di un corso di educazione finanziaria rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto da Lei presieduto.

Il progetto nasce dall'esigenza di informare e fornire strumenti, agli studenti più prossimi ad affacciarsi al mondo del lavoro, al fine di effettuare scelte consapevoli anche in ambito finanziario, consci dell'impatto sociale e ambientale che queste scelte comportano.

Ci tengo a precisare che il progetto ha finalità esclusivamente educative e non commerciali, aspetto garantito dalla volontarietà delle persone che seguiranno le attività in aula.

La informo che è in corso una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per poter offrire agli studenti la visione dello spettacolo teatrale "Tu di che Pil sei? – Anche gli economisti piangono", parte integrante del progetto.

Allego alla presente il progetto dettagliato e mi rendo disponibile ad una illustrazione di questa iniziativa al Consiglio d'Istituto ed alle persone che Lei riterrà opportuno informare. La ringrazio per l'attenzione e Le porgo distinti saluti

Presentazione del progetto alla dirigenza scolastica e ai rappresentanti d'istituto degli studenti

 Prima di iniziare un progetto occorre una manifestazione d'interesse da parte dei destinatari e i VERI destinatari sono gli studenti. Ecco perchè abbiamo fatto la proposta ai rappresentanti d'istituto degli studenti oltre che alla dirigenza scolastica. Nel progetto la FFE era l'ente promotore, mentre il GIT, con i suoi volontari, era il soggetto esecutore.



Partecipazione al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per progetti educativi rivolti ai giovani



Carpi, 13/10/2015

Egregio Signor Dr. Baranes Andrea Presidente Fondazione Culturale Responsabilità Etica Piazza Dei Ciompi 11 50122 Firenze (FT)

RUGGIERO.FONDAZIONE@BANCAETICA.ORG

Oggetto: Progetto di Educazione Finanziaria -TU DI CHE PIL SEI?-. (Prot. N. 2015.0114).

Sono lieto di comunicare che il Consiglio di Amministrazione della scrivente Fondazione ha accolto la vostra richiesta del 26 giugno 2015 di cui all'oggetto ed ha assegnato un contributo di € 2.500.00.

La informo inoltre che, al fine di dare corso all'intervento, è necessario contattare gli uffici dell'Ente (tel. 059/6135141; e-mail: progetti@fondazionecrcarpi.it), indicativament entro 30 gg. dalla ricezione della presente e comunque entro l'avvio dell'iniziativa, per comunicare l'accettazione del contributo e i dettagli relativi alla realizzazione del progetto Nell'occasione, sarà possibile formalizzare il piano finanziario definitivo dell'iniziativa, che costituirà la base per la rendicontazione finale dell'intervento, recependo eventuali modifiche, che dovranno comunque lasciare invariate la natura del progetto e gli obiettivi originariamente

La liquidazione del contributo assegnato avverrà a fronte della presentazione di regolari giustificativi di spesa e secondo le modalità indicate nella procedura prevista dall'apposito modulo allegato alla presente. La richiesta di liquidazione dovrà pervenire agli Uffici della Fondazione entro e non oltre 6 mesi dalla data di conclusione del progetto e precisamente entro il 30/09/2016. Decorso tale termine si procederà alla revoca della somma assegnata ai sensi dell'art. 8.8 del regolamento per l'attività istituzionale.

Ricordo infine che dell'intervento dovrà essere data adeguata visibilità (Ufficio comunicazione tel. 059/6138385; e-mail: info@fondazionecrcarpi it), attenendosi alle disposizioni pubblicate sul sito www.fondazionecrcarpi.it, che riporta anche maggiori informazioni per la definizione del piano finanziario e per la successiva rendicontazione del

Voglia gradire i migliori saluti

Allegati (disponibili suche sul sito della Fondazione)

- Modulo rimodulazione del piano finanziario (la utilizzare se necessario),
- Modulo richiesta di liquidazione; Intrazioni per la vinhilità dell'intervento della Fondazione e per l'unilizzo del Logo

 Il contributo della Fondazione ha permesso agli studenti la visione gratuita dello spettacolo teatrale "Tu di che Pil sei?". Inoltre la realizzazione di questo progetto ha creato una relazione fra il GIT e la Fondazione CR di Carpi.

Coinvolgimento dei soci BE under35 della provincia di Modena



• I soci under35 (circa 40) sono stati contattati via mail e poi telefonicamente. Le perplessità per tutti riguardavano l'impegno in termini di tempo e di competenze. La richiesta precisa di un sabato mattina di attività in aula e di una sera di preparazione, in cui abbiamo giocato insieme al gioco delle banche, ha permesso di ottenere dei sì. Al mini corso hanno partecipato 12 giovani, soci e non soci. Alle attività in aula hanno partecipato in 6, 3 soci e 3 non soci.

Costruzione del progetto e dei calendari insieme alla dirigenza scolastica e ai rappresentanti d'istituto degli studenti. Divulgazione ai rappresentanti di classe.

Per la costruzione del corso è fondamentale avere un valido referente all'interno della scuola (dirigente, professore). Insieme alla vicepreside e ai rappresentanti abbiamo fissato le ore di attività in aula (2), la giornata (sabato mattina), la modalità (1 ora di gioco delle banche e 1 ora di dibattito), i calendari. I rappresentanti d'istituto hanno coinvolto i rappresentanti di classe.

CALENDARIO ATTIVITA' AULA		
16 GENNAIO	4 classi	
23 GENNAIO	4 classi	
30 GENNAIO	4 classi	
06 FEBBRAIO	4 classi	
13 FEBBRAIO	4 classi	
20 FEBBRAIO	2 classi	
27 FEBBRAIO	scorta	
05 MARZO	scorta	

CALENDARIO SPETTACOLI SALA PERUZZI		
8 MARZO	7 - 8 classi	
9 MARZO	7 - 8 classi	
10 MARZO	7 - 8 classi	

Organizzazione delle attività in aula





 Ogni team era costituito da almeno due componenti: un adulto del GIT e un giovane. I giovani avevano il ruolo di gestire il gioco, ma alcuni già inseriti nel GIT hanno anche condotto il dibattito. Nel confronto in aula abbiamo sempre seguito le riflessioni che nascevano dagli studenti, consapevoli di non avere le risposte a tutto. Raramente abbiamo dovuto stimolare il dialogo.

Organizzazione e visione delle tre repliche dello spettacolo teatrale "Tu di che Pil sei?"



 Lo spettacolo teatrale non è indispensabile, ma è un canale in più che permette di raggiungere e sensibilizzare quei ragazzi che si sono sentiti poco coinvolti nei discorsi emersi in aula. Le 3 repliche hanno permesso di ridurre il numero degli studenti a 200 e di proseguire con ulteriori dibattiti, meno accesi rispetto a quelli in classe, ma con contenuti diversi.

CONCLUSIONI

• Il corso di educazione finanziaria è stato molto apprezzato, non solo dagli studenti, ma anche dai docenti che hanno partecipato alle attività in aula e assistito allo spettacolo teatrale. L'educazione finanziaria è un valido strumento per far conoscere la finanza etica e Banca Etica ai giovani, non solo agli studenti, ma anche a quei ragazzi e ragazze che si avvicinano al GIT perchè chiamati dai soci under35. Il nuovo orizzonte è aprirsi ai giovani non soci, perchè sono comunque una ricchezza.

Paolo Contini – coordinatore GIT Modena

